

**c.a. Comune di Barisciano**  
**Ufficio Sisma**  
*amministrazione@pec.comunebarisciano.it*

**c.a. Membri del tavolo tecnico**  
*per il tramite del comune di Barisciano*

**c.a. UTR8**  
*utr8@pec.comunebarisciano.it*

**p.c. USRC**  
*usrc@pec.it*

**p.c. Arch. Mario Macchiarolo**  
*giuseppeantonio.mancini@ingpec.eu*

**p.c. Ing. Celeme Verrecchia**  
*clemente.verrecchia@ingpec.eu*

Barisciano (AQ) lì 23 giugno 2015

**Rif.to:** prot. 5171 del 22.6.2015 - Aggregato **77B** - integrazione documentale all'istanza di sostituzione edilizia "OBBLIGATORIA" - prot. 7675 del 16/10/2014

**Oggetto: Puntualizzazioni**

Lo scrivente Walter Salvatore, in qualità di presidente dell'aggregato in oggetto, con la presente sottopone, agli uffici in indirizzo nonché ai membri del tavolo tecnico che andrà nuovamente a riunirsi per esaminare l'istanza di sostituzione edilizia presentata nel lontano 16 ottobre del 2014, alcuni punti d'attenzione:

- per l'aggregato in riferimento si stava procedendo alla redazione di un progetto che prevedeva l'abbattimento parziale di alcuni edifici, già parzialmente crollati, e di riparazione per il restante corpo di fabbrica;
- lo scrupolo dei progettisti ha sollecitato nuove indagini strutturali per appurare lo stato delle cantine/cavità sottostanti l'aggregato rilevando il loro degrado irreversibile;
- presone atto, in data 16 ottobre 2014, prot. 7675, si chiede di sospendere i termini della presentazione del progetto e, contemporaneamente, di consentire l'abbattimento e la ricostruzione dell'intero aggregato;
- in data 19 marzo 2015 si riunisce il tavolo tecnico che, sull'istanza in questione, ritiene di dover chiedere approfondimenti documentali comprovanti l'**OBBLIGATORIETA'** della sostituzione edilizia e, nel contempo, pone prescrizioni affatto condivisibili per i motivi di seguito riportati;
- il tavolo si riunisce il 19 marzo 2015, la lettera con il parere è datata 11 maggio 2015, la stessa viene spedita all'interessato per raccomandata anziché per PEC, come richiesto, in data 21 maggio 2015. E' evidente lo spropositato lasso di tempo intercorso in ciascuna delle fasi che hanno caratterizzato fino ad ora l'istruttoria;
- le prescrizioni riportate nel parere appaiono identiche a quelle formulate dallo stesso tavolo per istanze di sostituzione edilizia "**VOLONTARIA**" e, in sostanza, prevedono operazioni per le quali si esclude esplicitamente il riconoscimento di qualsiasi maggiorazione nel contributo: abbattimento controllato al fine di estrarre i pregi architettonici presenti, il riposizionamento degli stessi e lo smaltimento delle macerie;

- stante l'identica serie di prescrizioni e le medesime risorse economiche concesse a chi può riparare ma sceglie la sostituzione edilizia (*vedi ad esempio prot. 3780 e 3781 dell'8 maggio 2015*) e a chi invece **non ha scelta ed è OBBLIGATO** ad abbattere e ricostruire, di primo acchito nasce spontaneo chiedersi perché si richiedono ulteriori documenti e studi per **PROVARE L'OBBLIGATORIETA'** della demolizione e ricostruzione quando non c'è alcuna differenza di trattamento tra le due fattispecie e non ci sono emergenze architettoniche significative;
- è parere dello scrivente che la sostituzione edilizia **OBBLIGATORIA** non possa essere considerata, ai fini del contributo concedibile, alla stregua di una sostituzione edilizia VOLONTARIA. Parrebbe corretto, a rigor di logica, trattarla alla stregua di un aggregato che risulta crollato oppure demolito con ordinanza sindacale. In questi casi l'abbattimento e lo smaltimento delle macerie non grava sul contributo concesso per la ricostruzione, quando ad occuparsene è stata la P.A., oppure lo smaltimento è riconosciuto come voce distinta nel contributo;
- non porre rimedio a questa eventuale lacuna procedurale o non voler applicare, con la necessaria elasticità, le procedure esistenti a questa rara fattispecie, sostanzierebbe un'inaccettabile ed ingiustificabile differenza di trattamento a danno di chi non ha altra alternativa che abbattere e ricostruire la propria abitazione;
- argomentazioni del tipo di quelle ricevute durante un recente incontro - "*per esperienza... il contributo concesso è comunque sufficiente per ricostruire*" - se poste come assunto alla base dell'esito dell'istruttoria saranno ricevibili solo se esplicitamente riportate nelle motivazioni comunicate in forma scritta.

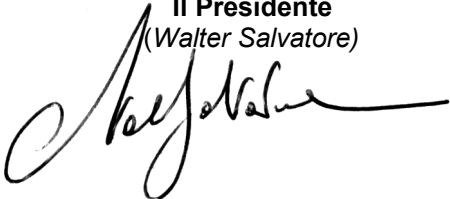
Ciò argomentato si chiede agli uffici in indirizzo di valutare con dovuta accortezza la fattispecie in esame onde evitare l'obbligo di adire le vie giudiziali a tutela dei diritti ed interessi delle proprietà rappresentate.

Vogliate inoltre usare la cortesia di non far trascorre nuovamente uno spropositato lasso di tempo per conoscere quanto deciso sull'argomento e di usare il seguente indirizzo di posta elettronica certificata per ogni comunicazione:

**walter.salvatore@legal.email.it**

Distinti saluti

Il Presidente  
(Walter Salvatore)



**Per contatti e riscontri:**

Walter Salvatore - Cell.: 3478274232 - Fax: 0862553112

email: [walter.salvatore@email.it](mailto:walter.salvatore@email.it) PEC: [walter.salvatore@legal.email.it](mailto:walter.salvatore@legal.email.it)